Carissime e carissimi, buona Santa Festa della Assunta 2021!

Tante sono le riflessioni che si potrebbero fare su questa Solennità, ma quest'anno accogliamo alcuni spunti che ci vengono dal Padre Cappuccino Samuele Duranti. Lui scrive: *"Oggi la beata vergine Maria è assunta in corpo e anima alla gloria del cielo; sopra i cori degli angeli, trionfa con Cristo in eterno. Oggi Dio onnipotente ed eterno innalza alla gloria del cielo, in corpo e anima, l'immacolata vergine Maria, madre del suo Figlio. Segno grandioso nel cielo: Donna vestita di sole; Regina degli angeli e dei santi; Mediatrice di grazia e di misericordia. Fra i tanti, vogliamo cogliere due messaggi per la nostra vita cristiana. Uno è questo: il rispetto per il proprio corpo. Si rischiano due opposti atteggiamenti: di averne fin troppa cura e premura. La salute va custodita e difesa, è un dono grande; il corpo è strumento, con l'anima, per amare Dio e servire i fratelli. È dunque degno delle nostre attenzioni. Ma si può averne una cura eccessiva, esagerata, per cui si spende e si spande per un certo «giovanilismo», che ci illude: gli anni passano e scrivono rughe sul nostro fisico. È patetico vedere certo accanimento per «sembrare» sempre giovani, scattanti, in perfetta forma. Rispetto del corpo, tempio vivo della Trinità santissima. Membro vivo del Corpo di Cristo, di cui Gesù è il capo. Destinato alla resurrezione finale.*
E qui entriamo nel secondo messaggio che ci dona questa solennità: aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. La fede nella vita eterna! La nostra vita terrena trascende l'orizzonte di questa terra; la nostra vicenda umana va al di là del tempo e della storia. In un preciso senso «siamo immortali!». Sì, perché, una volta nati, non possiamo mai più distruggerci. Passa veloce la scena di questa vita (poche decine di anni), ma la nostra esistenza approda in Dio, sfocia nell'eternità. Mi sovviene una novella: un bambino di montagna sente parlare del mare spazioso e profondo, immenso. Gli viene regalata una conchiglia: prendila e accostala all'orecchio; sentirai la voce del mare! Armato di questa conchiglia si mette in cammino per vedere il mare. Cammina, cammina arrivano il buio, la stanchezza, la solitudine, la paura... Più volte è tentato di fermarsi, tornare indietro... e però, accosta la conchiglia all'orecchio, sente la voce del mare che lo chiama e si fa coraggio. Va avanti, finché finalmente giunge a vederlo e ci si tuffa felice e contento. La voce del cielo! Ascoltiamola spesso per continuare fino all'incontro finale, che ci porterà dalla terra al cielo, dal tempo all'eternità".

Alla Beata Vergine Maria Assunta in Cielo affidiamo tutte le realtà che portiamo in cuore: quelle "belle e semplici" e quelle "più difficili e dure": Lei che è Madre di certo ci è vicina con premura e tenerezza e non lascerà inascoltata alcuna invocazione rivoltale con fede.

Dal 3 settembre al 25 settembre, con suor Anna Alfreda e madre Yvette, sarò in visita alle nostre comunità dell'est della RDC: Panzi, Bukavu, Uvira e Kilomoni. Ci affidiamo alla protezione di Maria e Giuseppe e vi chiediamo di seguirci con la vostra preghiera affinché ogni passo, parola e decisione siano *AMDG* e per la "*salvezza e perfezione del caro prossimo*".
Con affetto, suor M. Petra